

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2017, n. 543

Consorzio per l'Università Studi di Bari. Definizione posizione in via transattiva.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Diritto allo studio Universitario e AFAM, relazioni con ADISU, interventi per lo sviluppo delle Università pugliesi, ricerca e innovazione", condivisa dal relativo Dirigente, confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue

Premesso che:

- la Regione Puglia, con deliberazione di Giunta n. 1239/1984, nell'ambito delle più ampie politiche a sostegno degli studi universitari, aderì al Consorzio per l'Università degli Studi di Bari, riconoscendo allo stesso un contributo annuo pari ad € 25.822,84 (L. 50.000.000) a far data dal 1° gennaio 1984;
- allo stesso Consorzio la Regione Puglia, sin dal 1978, erogava un contributo finanziario annuo, soggetto a rendicontazione, per consentire il funzionamento a Foggia di una sede decentrata dell'ISEF dell'Università degli Studi dell'Aquila;

Rilevato che:

- entrambi i contributi sono stati inizialmente regolari, come anche i rendiconti relativi al funzionamento a Foggia della sede decentrata dell'ISEF dell'Università degli Studi, anno per anno verificati e convalidati dalla Ragioneria regionale;
- i rendiconti dei contributi erogati per il funzionamento a Foggia della sede decentrata dell'ISEF dell'Università dell'Aquila, relativamente alle annualità 1990-1991 e 1992, non furono convalidati dal Settore Ragioneria della Regione, per un importo complessivo pari a € 637.983,23 (Lire 1.235.307,79);
- la quota associativa erogata dalla Regione al Consorzio risultò sospesa e le reciproche pretese furono regolate per facta concludentia;

Tenuto conto che :

- in data 12/06/2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari ha deliberato l'avvio della procedura di liquidazione del Consorzio;
- il Commissario Liquidatore, per il tramite del legale officiato, Avv. Giacomo Valla, ha successivamente invitato la Regione Puglia a definire la propria posizione debitoria nei confronti del Consorzio, asseritamente pari a € 387.342,60, cui ha aggiunto ulteriori 300.000 per spese di funzionamento fino alla conclusione del triennio di durata legale dei corsi ISEF, come da indicazioni ricevute dal competente Ministero con nota prot. n. 883/2002;
- la Sezione Istruzione e Università, coadiuvata dall'Avvocatura Regionale, in riscontro all'invito del Consorzio, ha evidenziato la contrapposta posizione creditoria della Regione, pari a € 637.983,23, invitando a tenerne conto nel bilancio finale di liquidazione;

Considerato che, nel corso di successivi incontri tra le parti, assistite dai relativi avvocati, è emersa l'opportunità di regolare le rispettive posizioni sulla base di una rivisitazione delle reciproche prospettazioni iniziali intese a definire la questione in via transattiva a saldo nullo per entrambi, anche al fine di evitare l'alea della soluzione giudiziale;

Vista la proposta transattiva fatta pervenire in data 12/01/2017 dal legale del Consorzio all'Avvocatura regionale nella quale le parti dichiarano reciprocamente estinti per compensazione volontaria, ai sensi dell'art. 1252 c.c., i propri crediti e le rispettive pretese, unitamente alla definitiva e contestuale uscita della Regione dai quadri associativi del Consorzio stesso con effetto immediato;

Visto che la Sezione Istruzione e Università, con nota prot. n. 1804 del 08/03/2017, ha chiesto il parere

all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 3, L.R. 18/2006;

Preso atto che, con messaggio di posta elettronica certificata del 27/03/2017, l'Avvocatura Regionale ha comunicato che, con riferimento agli affari contenziosi di competenza dell'Avvocatura, il parere del Coordinatore ai sensi dell'art. 4 comma 3 L.R. n. 18/2006 è reso esclusivamente ai fini deliberativi relativamente a un contenzioso dell'avvocatura del quale risulta già officiato un Avvocato;

Rilevato che l'Avvocatura regionale, già parte attiva in fase pre-contenziosa, non ha sostanzialmente formulato rilievi o evidenziate posizioni contrarie e, pertanto, si ritiene che nulla-osta alla sottoscrizione della proposta transattiva pervenuta dal Consorzio, visti anche i profili temporali dell'intera vicenda e l'utilità e vantaggio per la Regione;

Considerato che la sottoscrizione della transazione comporta la reciproca espressa rinuncia a qualsivoglia azione, ragione o diritto derivante direttamente o indirettamente dai fatti, atti e avvenimenti di cui sopra, anche per altre annualità, nonché la previsione che non saranno dovute ulteriori quote di adesione, essendo il Consorzio in fase di liquidazione e scioglimento;

Considerato che la condivisione del percorso propedeutico all'adesione alla menzionata proposta transattiva, registrato tra la Sezione Istruzione e Università e l'Avvocatura Regionale, durante il quale sono stati approfonditamente ponderati i diversi interessi sottesi alla decisione di transigere, fanno ritenere conveniente per l'Amministrazione regionale definire, secondo tale modalità, i rapporti con il Consorzio per l'Università degli Studi di Bari.

Tutto ciò considerato e viste le circostanze di fatto ed i profili temporali della vicenda, si propone di definire in via transattiva i rapporti tra la Regione Puglia ed il Consorzio per l'Università degli Studi di Bari, di approvare lo schema di transazione allegato alla presente, parte integrante e sostanziale del presente atto, e di autorizzare il Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla conseguente sottoscrizione.

Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7 del 04/02/1997, art. 4, comma 4, lettera k).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Prof. Sebastiano Leo;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, qui richiamato per costituirne parte integrante e sostanziale:

1. di accettare, ai sensi dell'art. 1965 c.c., la proposta transattiva formulata dal Consorzio per l'Università

degli Studi di Bari, nei termini e modalità innanzi descritti e trasfusi nello schema di transazione, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante, ritenendola vantaggiosa per l'Amministrazione regionale e conforme all'interesse pubblico;

2. di approvare, alle condizioni ivi previste, il menzionato schema di transazione con cui, al fine di addivenire ad una soluzione bonaria della questione ed evitare l'insorgere del contenzioso, le parti dichiarano reciprocamente estinti per compensazione volontaria, ai sensi dell'art. 1252 c.c., i propri crediti e le rispettive pretese creditorie, oltre che cessato ogni vincolo associativo con effetto immediato;
3. di autorizzare ed incaricare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università a sottoscrivere l'atto di transazione e ad espletare tutte le attività dallo stesso conseguenti;
4. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

ATTO DI TRANSAZIONE

Il **CONSORZIO PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI**, in liquidazione (C.F. 80000690729), con sede in Bari alla piazza Umberto I n. 1 presso l'Università degli Studi di Bari, in persona della liquidatrice pro-tempore dott.ssa Loredana Napolitano;

e

la **REGIONE PUGLIA** (C.F. 80017210727), con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, in persona del Presidente pro-tempore dott. Michele Emiliano;

premesse

1. Con DGR del 20 febbraio 1984, la Regione Puglia ha aderito al Consorzio per l'Università degli Studi di Bari, costituito ai sensi degli artt. 60 e 61 del R.D. 31 agosto 1933 n.1592 e approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 12 luglio 1956 n.1026.

Con note del 25.10.2013 e del 16.4.2016, il Consorzio, a mezzo del proprio difensore, ha diffidato e messo in mora la Regione Puglia affinché provvedesse al versamento della somma di €. 387.342,60, riveniente dall'omesso versamento dei contributi relativi alle annualità 1996, 1999, 2000, 2001 e 2002 (pari a circa Lire 50.000.000 per ciascuna annualità).

2. La Regione Puglia, con nota del 3 maggio 2016, AOO_162/PROT, ha comunicato al Consorzio l'esistenza di un proprio credito per la complessiva somma di Lire 1.235.307.793 (pari a €. 637.983,23) riveniente dalla mancata rendicontazione, relativamente agli anni 1990, 1991 e 1992, del contributo erogato dalla Regione, a decorrere dal 1978, in virtù di una convenzione volta a garantire la sede dell'ISEF (Istituto Superiore Educazione Fisica) in Foggia sino alla trasformazione, nel 2000, dell'Istituto in Corso di Laurea in Scienze Motorie, incardinato nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Foggia (che, a regime, ne ha assunto titolarità ed oneri).

3. Con riferimento alla predetta convenzione per l'ISEF di Foggia, è peraltro emerso che il Consorzio vanta, a sua volta, un ulteriore credito nei confronti della Regione, quantificabile in €. **300.000,00**, per aver sostenuto - su indicazione del Ministero (del 21 marzo 2002 prot. n. 883) - per ulteriori tre anni i costi necessari per permettere



studenti che avevano iniziato il corso presso l'ISEF di Foggia di portare a compimento il corso di studi presso la medesima struttura.

4. Le parti, senza che ciò comporti riconoscimento alcuno delle reciproche pretese, al solo fine di evitare l'alea e i costi di eventuali giudizi e in considerazione dei reciproci rapporti di collaborazione istituzionale, hanno deciso di definire come di seguito la controversia tramite reciproche concessioni, con la definitiva rinuncia alle rispettive ragioni creditorie.

Tale intesa viene formalizzata con il presente atto, nei termini e modalità che seguono.

SI CONVIENE

- 1) Le sopra esposte premesse costituiscono parte integrante del presente atto e vincolano le parti, al pari delle clausole pattizie che seguono.
- 2) A fronte delle reciproche rinunce e concessioni e a titolo transattivo, il Consorzio dell'Università di Bari, in persona della Liquidatrice pro-tempore, ai soli fini della presente transazione, riconosce in via astratta che il credito vantato dalla Regione Puglia nei confronti del Consorzio per la mancata rendicontazione, relativamente agli anni 1990, 1991 e 1992, del contributo versato dall'Ente regionale al fine di garantire il mantenimento della sede del predetto ISEF in Foggia, è pari alla complessiva somma di **€. 637.983,23**
- 3) La Regione Puglia, in persona del Presidente pro-tempore, ai soli fini della presente transazione, riconosce in via astratta che il credito del Consorzio per l'Università degli Studi di Bari ammonta a **€. 637.983,23**, di cui (a) la somma di **€. 387.342,60** riviene dall'omesso versamento dei contributi relativi alle annualità 1996, 1999, 2000, 2001 e 2002 e (b) la somma di **€. 250.640,63** (convenzionalmente stabilita in tale minore importo rispetto all'iniziale quantificazione pari a **€. 300.000,00**) riviene dagli esborsi sostenuti dal Consorzio – su indicazione del Ministero - per permettere agli studenti che avevano iniziato il corso presso l'ISEF di Foggia di



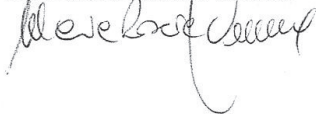
portare a compimento il percorso presso la medesima struttura, nonostante la sua trasformazione in corso di laurea incardinato presso Università di Foggia.

- 4) Le parti dichiarano i propri crediti e le rispettive pretese creditorie per le causali specificate nelle premesse sono reciprocamente estinti per compensazione volontaria, ai sensi dell'art. 1252 c.c.
- 5) Le parti rinunciano espressamente e definitivamente a far valere circostanze la cui conoscenza potrebbe sopravvenire alla stipulazione della transazione e che, in nessun modo, potranno inficiare gli obblighi e i diritti che in questa sede esse assumono l'una nei confronti dell'altra; esse rinunciano, altresì, a qualsivoglia azione, ragione o diritto derivanti direttamente o indirettamente dai fatti, dagli atti e dagli avvenimenti che hanno costituito oggetto della presente controversia.
- 6) Le parti dichiarano che non sussistono ragioni creditorie relativamente ad altre annualità e concordano che non saranno versate ulteriori quote di adesione essendo il Consorzio in fase di liquidazione e scioglimento.

Bari, [.....]

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA³..... FOGLI.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
D.ssa Maria Rosaria Gemma



Il Commissario Liquidatore del
Consorzio per l'Università degli Studi
di Bari

Il Dirigente designato per la Regione
Puglia

